



# SISTEMI INFORMATIVI DI CONTROLLO

Università degli Studi di  
Napoli «Parthenope»

*Prof.ssa Francesca  
Francioli*

---

# Il margine di contribuzione e le relazioni fra reddito e volume

# 3

# DIAGRAMMA COSTI RISULTATI

---

- Aggiungendo alla funzione dei costi la retta dei ricavi, si ottiene il *diagramma costi-risultati* (o di profitto), che nasce dal confronto tra ricavi e costi
- La funzione dei ricavi stima i RT al variare del volume di attività
- Oggetto: impresa, prodotto, divisione
- Misura del volume: n° prodotti (non monetaria), ricavi (monetaria)
- Ipotesi di base: prezzo di vendita unitario (PV) è costante

$$RT = P \cdot X$$

# DIAGRAMMA COSTI RISULTATI

---

Consente di evidenziare:

1. l'area di "perdita" ( $CT > RT$ )
2. l'area di "profitto" ( $RT > CT$ )
3. il "punto di pareggio" (break even point), "a volume" o "a valore"
4. il volume necessario per raggiungere un profitto obiettivo
5. i concetti di leva operativa e margine di contribuzione
6. il margine di sicurezza, che esprime il delta % rispetto al volume di pareggio

# ANALISI COSTI- VOLUMI-RISULTATI

---

Mostra la relazione attesa tra ricavi costi totali in relazione al livello di output dell'azienda

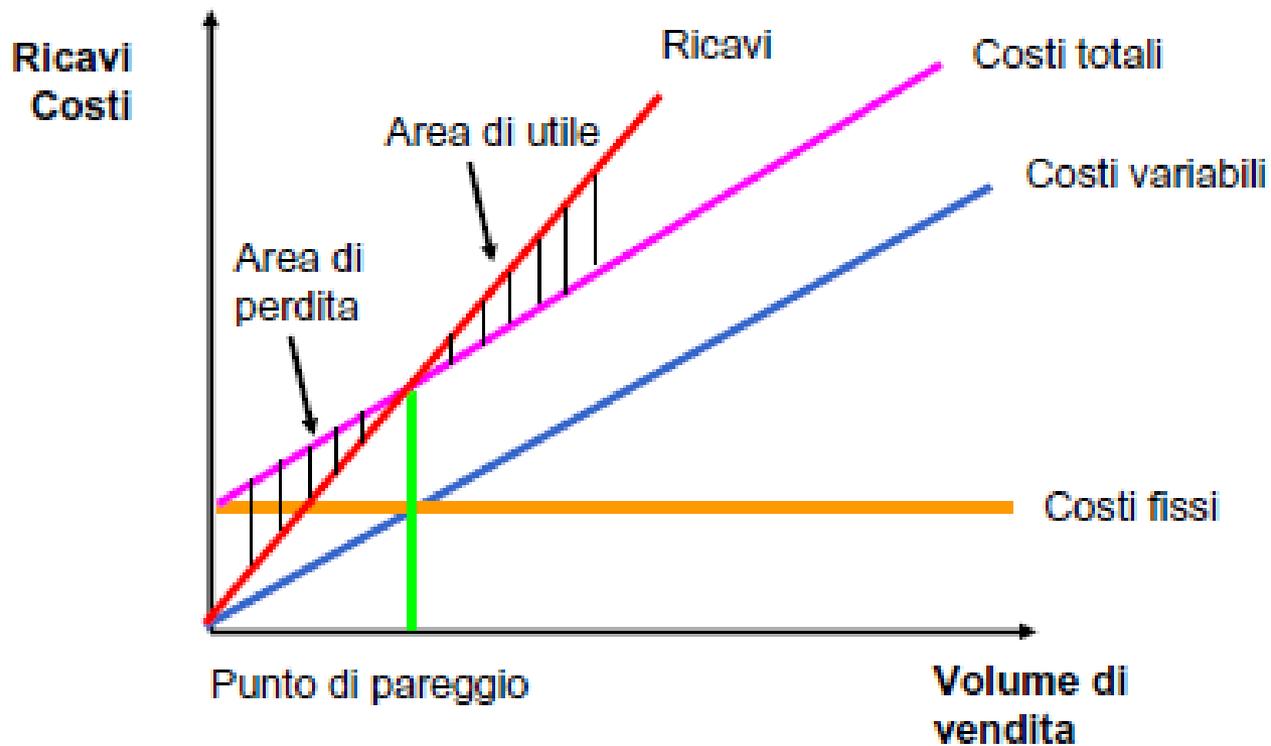
$$\mathbf{RE = RT - CT}$$

$$\mathbf{RT = p \times X}$$

$$\mathbf{RE = p \times X - (CF + cvu \times X)}$$

RE risultato economico  
RT ricavi totali  
CT costi totali  
p prezzo unitario  
X output (quantità)  
CF costi fissi  
cvu costi variabili unitari

# ANALISI COSTI- VOLUMI-RISULTATI



# PUNTO DI PAREGGIO (BREAK EVEN POINT)

---

*Volume di pareggio*: rappresenta il punto in cui il reddito è uguale a zero (RT=CT)

$$p \times X = CF + (cvu \times X)$$

$$X = \frac{CF}{(p - cvu)}$$

*Margine di  
contribuzione  
unitario  
(Mdc<sub>un</sub>)*

# PUNTO DI PAREGGIO (BREAK EVEN POINT)

---

L'analisi del punto di pareggio può essere estesa al calcolo del volume necessario a conseguire un determinato profitto obiettivo ( $PR_o$ )

$$X = \frac{CF + PR_o}{MdC_{un}}$$

# MARGINE DI CONTRIBUZIONE

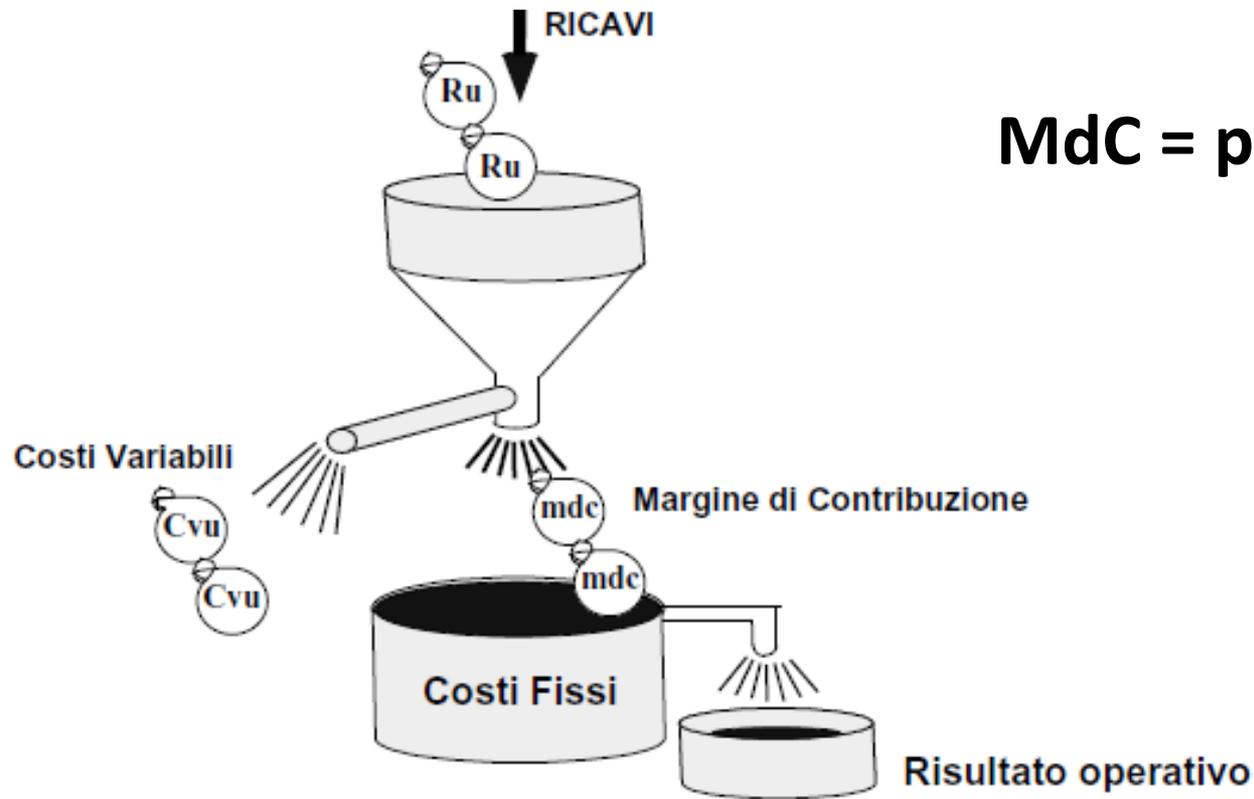
---

Il margine di contribuzione unitario esprime la differenza tra il prezzo unitario e i cvu

Sebbene il profitto medio unitario sia diverso in presenza di costi e volumi diversi (influenza dei costi fissi) all'aumentare del volume di produzione il suo valore rimane costante e questo fa in modo che sia un ottimo strumento di analisi

$$\text{MdC} = p - \text{cvu}$$

# MARGINE DI CONTRIBUZIONE



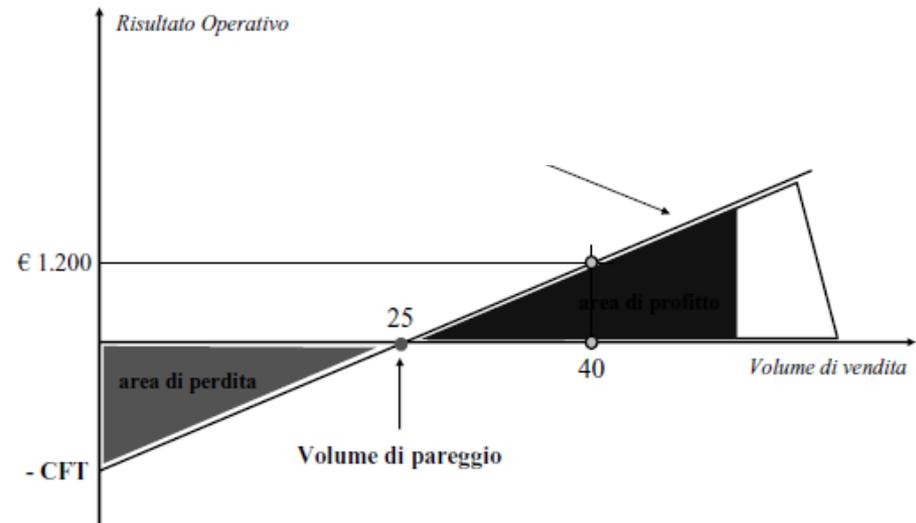
$$\text{MdC} = p - \text{cvu}$$

# PROFITTOGRAMMA

Il profittogramma rappresenta graficamente la funzione dell'utile operativo o del profitto rispetto ai vari livelli di attività data una certa struttura dei costi aziendali ed evidenza:

I) l'elasticità del risultato rispetto al variare del volume (rischiosità dell'attività aziendale)

II) il valore in termini di fatturato che separa il punto di breakeven rispetto al fatturato programmato o effettivo (margine di sicurezza)



# MARGINE DI SICUREZZA

---

Indica di quanto il volume attuale eccede il volume di pareggio

*Margine di sicurezza = Volume attuale - Volume di pareggio*

Per comodità viene comunemente espresso in termini percentuali:

*Margine di sicurezza % = Margine di sicurezza / ricavi totali*

# CONTO ECONOMICO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE

---

Permette di valutare velocemente l'effetto sul reddito di quantità vendute o dei ricavi

I costi sono classificati in relazione al loro comportamento con il volume di output a prescindere dall'area in cui insorgono (fissi o variabili)

# CONTO ECONOMICO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE

## CE a margine di contribuzione

Ricavi

Costi variabili di produzione

Costi variabili commerciali

Costi variabili amministrativi e generali

**Margine di Contribuzione**

Costi fissi di produzione

Costi fissi commerciali

Costi fissi amministrativi e generali

**Reddito netto**

## CE a costo del venduto

Ricavi

Costo del venduto

**Margine di lordo**

Costi commerciali

Costi amministrativi e generali

**Reddito netto**

# LIMITI DELL'ANALISI COSTI- VOLUMI-RISULTATI

---

- Si riferisce al breve periodo
- È statica
- Non viene considerata la presenza di scorte all'interno dell'azienda
- La distinzione tra costi fissi e costi variabili può essere incerta
- Il volume della produzione è considerato l'unico cost driver dei costi rilevante
- Nell'analisi multiprodotto si assume costante il mix di prodotti venduti